

A.I. RE-ACTION, QUANDO LA MODA DIVENTA UN CAMPO BASE

L'iniziativa di A.I. Artisanal Intelligence nell'ambito di **AltaRoma** intende esplorare le possibilità dell'abbigliamento del futuro, con un approccio funzionale e sostenibile

C'è chi prende ispirazione dal paracadutismo, per esprimere quel senso di fuga, quel desiderio di conquistare la libertà e lanciarsi lontano. E chi invece lega la propria creatività al mondo delle divise militari e degli abiti da lavoro, reinterpretandolo secondo una propria estetica che passa inevitabilmente dalla sostenibilità. È un esperimento affascinante quello di A.I. Artisanal Intelligence, che dal 28 giugno al 1° luglio trasformerà il Set Antica Roma dei Cinecittà Studios della capitale in una sorta di campo base della moda, nell'ambito di **AltaRoma**, dando vita all'iniziativa A.I. Re-Action.

Un'idea che parte dalla volontà di superare il vincolo estetico del "bello, ma inutile", affrontando di petto le sfide dell'immediato futuro e allo stesso tempo facendo i conti con una società sempre più legata alle dinamiche dell'online. In questo scenario si inseriscono così le creazioni di una squadra di designer e brand selezionati, di cui trovate alcuni esempi nella nostra gallery: tra questi GR10K, Alama, M140, Aigerim Kairat, Vitelli, Nicola Spinelli, Giorgia Andreazza, Valentina Ortiz, Binghua Mao, la giovane Erica Curci, Alessia Panza e Giorgia Pizzella.

Intorno a tavoli e in tende laboratorio, questi talenti visionari dimostreranno come è possibile trovare oggi soluzioni per un futuro sano, capace di andare oltre un semplicistico romanticismo artigianale, a favore di un approccio tecnologico, basato sulla ricerca e la sperimentazione. L'allestimento porterà i visitatori a seguire la progressione del lavoro nelle sue diverse fasi. Mentre la tenda, simbolo del campo base e dunque di A.I. Re-Action, si trasformerà a sua volta, diventando un oggetto di alta moda da outdoor grazie all'estro della designer italiana Chiara Cola per FieldCandy.